

D.d.s. 2 aprile 2026 - n. 4300**Approvazione del bando «Strade Verdi 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici», in attuazione della d.g.r. n. XII/5864 del 16 marzo 2026**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la legge regionale 18 luglio 2025, n. 11 «Legge per il clima: norme per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Modifica alla l.r. 26/2003»;
- il Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), approvato con d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 e successivamente aggiornato con d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449;
- il documento di indirizzi per il nuovo Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), approvato dal Consiglio Regione con d.c.r. 1131 dell'11 novembre 2025;
- La Strategia Integrata Regionale per l'Adattamento al Cambiamento Climatico (SIRACC), approvata con d.g.r. n. 5383 del 24 novembre 2025;

Dato atto delle norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria e in particolare il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18 dicembre 2020 - come integrato dai decreti n. 347 del 22 novembre 2022, n. 417 del 8 settembre 2023, n. 3 del 18 luglio 2024 e n. 39 del 23 febbraio 2026 - che ha approvato il Programma di finanziamento a valere sul Fondo previsto dal d.l. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;

Vista la prima edizione del Bando «Strade Verdi - interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici» approvato con d.d.s. n. n. 2297 del 21 febbraio 2025, in attuazione della d.g.r. n. 2634 del 24 giugno 2024 e successivamente modificata con d.g.r. n. 3797 del 20 gennaio 2025;

Rilevato che, in esito all'istruttoria delle 135 domande presentate, con d.d.s. n. 15153 del 27 ottobre 2025 è stata approvata la graduatoria del 22 progetti ammessi e finanziati fino a completo esaurimento della dotazione del bando;

Visti i prodotti di supporto tecnico e metodologico realizzati nell'ambito dell'incarico di assistenza tecnica attivato e, in particolare, le Linee Guida progettuali e le Linee Guida di comunicazione degli interventi rivolte ai Comuni finanziati con il bando Strade Verdi al fine di sviluppare gli interventi in modo efficace e coerente con gli obiettivi della misura;

Vista la proposta di una nuova edizione del bando Strade Verdi, trasmessa al MASE con nota prof. T1.2025.0193185 del 12 dicembre 2025, tra le attività attuative per le annualità 2026 - 2029 del programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano approvato con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020 (Fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104) come integrato dai decreti n. 347 del 22 novembre 2022, n. 417 del 8 settembre 2023, n. 3 del 18 luglio 2024 e n. 39 del 23 febbraio 2026;

Vista la comunicazione di approvazione del progetto «Strade Verdi 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici» trasmessa dal MASE in data 22 dicembre 2025 con nota PEC registrata con protocollo T1.2025.0197131;

Visto il decreto direttoriale MASE n. 565 del 22 dicembre 2025 di impegno delle risorse richieste per il progetto «Strade Verdi 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici»;

Vista la d.g.r. 16 marzo 2026 - n. XII/5864, con la quale è stata approvata l'iniziativa di incentivazione denominata «Strade

Verdi 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici», la cui scheda tecnica allegata, quale parte integrante e sostanziale dell'atto, definisce il progetto comprensivo dei criteri e delle modalità di attuazione per la realizzazione di progetti comunali di riqualificazione di aree urbane volti a ridurre l'esposizione dei soggetti più vulnerabili all'inquinamento di prossimità e al risollevarimento delle polveri generato dal transito dei veicoli;

Preso atto che con la suddetta d.g.r. n. 5864 del 16 marzo 2026 sono stati approvati i criteri attuativi del nuovo bando «Strade Verdi 2026», di dotazione complessiva pari a € 10.000.000,00 destinati alla realizzazione di opere di ridisegno stradale da parte dei comuni beneficiari e che tali risorse trovano copertura nel bilancio 2026-2028 sul capitolo di spesa 16214 ripartito in € 3.000.000,00 per l'annualità 2026, in € 4.000.000,00 per l'annualità 2027 e in € 3.000.000,00 per l'annualità 2029;

Visto il bando «Strade Verdi 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici» allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e dato atto della sua corrispondenza con i criteri indicati nella suddetta deliberazione;

Considerato che il bando rientra, integrandole, nelle misure previste nell'azione TP-2n «Azioni per la mobilità sostenibile in ambito urbano» prevista dal Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA);

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione alla d.g.r. n. 5864 del 16 marzo 2026 con l'approvazione del suddetto bando;

Confermato che la suddetta misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato in quanto i contributi non interessano opere e infrastrutture pubbliche destinate allo svolgimento di attività economiche;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'obiettivo 5.1.5 «Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 20 giugno 2023;

Vista la comunicazione del 2 aprile 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- la legge regionale del 19 dicembre 2025 - n. 23 «Bilancio di previsione 2026-2028»;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale ed in particolare la d.g.r. n. XII/5533 del 22 dicembre 2025 avente come oggetto «XV Provvedimento Organizzativo 2025» con la quale l'incarico del Dirigente della Struttura Aria, dott. Matteo Lazzarini, è stato prorogato fino al 30 aprile 2026;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 5864 del 16 marzo 2026, il bando «Strade Verdi 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici» per incentivare il ridisegno dello spazio pubblico stradale a favore di soluzioni che riducano le emissioni inquinanti e favoriscano l'adozione di stili di mobilità attivi, allegato al presente atto e che ne costituisca parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le risorse pari a € 10.000.000,00 necessarie per la copertura finanziaria del bando sono stanziare sul capitolo di spesa 16214 del bilancio regionale, ripartite in € 3.000.000,00 per l'annualità 2026, in € 4.000.000,00 per l'annualità 2027 e in € 3.000.000,00 per l'annualità 2029;

3. di confermare che la suddetta misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato in quanto i contributi non interessano opere e infrastrutture pubbliche destinate allo svolgimento di attività economiche;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

— • —

BANDO

“STRADE VERDI 2026”

***Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni
derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici***

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Dotazione finanziaria	
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.2 Progetti finanziabili	
Termini di scadenza del bando	
Proroghe.....	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande.....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C3.a Modalità e tempi del processo	
C3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande	
C3.c Valutazione delle domande e assegnazione del punteggio	
C3.d Integrazione documentale	
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
C4.a Adempimenti previsti a carico del beneficiario a seguito dell'istruttoria	
C4.b Regole di rendicontazione delle spese	
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini.....	
D.4 Ispezioni e controlli.....	
D.5 Monitoraggio dei risultati	
D.6 Responsabile del procedimento	
D.7 Trattamento dati personali	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	
ALLEGATO 1 - Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2.....	
ALLEGATO 2 - Modello della domanda di adesione.....	

ALLEGATO 3 - Quadro economico.....

Modello dell'ALLEGATO A - "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento"

Modello dell'ALLEGATO B - "INDICATORI DI PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI PRESSIONE AI FINI DELLA STIMA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A NO_x E POLVERI".....

Modello dell'ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici"

Modello dell'ALLEGATO D - "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)"

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando, approvato con DGR n. 5864 del 16/03/2026, ha la finalità di concorrere alla riduzione delle emissioni inquinanti in luoghi puntuali dell'abitato, soprattutto se attrattori di utenza considerata vulnerabile, in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA).

Nello specifico gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- concorrere al rientro, nel più breve tempo possibile, dei valori di concentrazione degli inquinanti (polveri ed ossidi di azoto) che ad oggi superano i limiti di qualità dell'aria, con particolare riferimento alle aree urbane;
- ridurre le emissioni inquinanti a livello puntuale nei centri urbani;
- migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile;

Oltre a questi obiettivi, la misura intende anche:

- incrementare la sicurezza stradale attraverso interventi che garantiscano particolare attenzione alle utenze più vulnerabili;
- incrementare i Servizi Ecosistemici in ambito urbano, in grado di concorrere al miglioramento della qualità dell'aria, tramite lo stoccaggio di CO₂ e la deposizione delle polveri sottili;
- incrementare la capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici delle aree urbane, in particolare in risposta ad eventi estremi di temperatura, precipitazioni o siccità.

A.2 Riferimenti normativi

Nazionale

- D.Lgs. n. 155/2010 del 13 agosto 2010 'Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa'.
- D.Lgs. n. 250/2012 del 24 dicembre 2012 'Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (13G00027);
- D.Lgs. n. 81/2018 del 30 maggio 2018 ' Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti

atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE;

- Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), redatto ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, che recepisce la direttiva NEC (2016/2284/UE);
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del Regolamento (EU) 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima e aggiornato nel 2023;
- Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici, approvato con D.M. n.434 del 21 dicembre 2023;

Bacino padano

- Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano (denominato 'Accordo Aria'), giugno 2017;
- Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del Bacino Padano approvato con Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104) come integrato dai successivi decreti n. 347 del 22/11/2022, n. 417 del 8/09/2023 e n. 3 del 18/07/2024;

Regionale

- Legge Regionale 11 dicembre 2006 nr. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- Legge Regionale 12 dicembre 2003 nr. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- Delibera del Consiglio Regionale n. 891 del 6.10.2009 "Indirizzi per la programmazione regionale di risanamento della qualità dell'aria";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2605/2011 "Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 - revoca della DGR n. 5290/2007" e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 7095 del 18 settembre 2017 "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e dell'accordo di Programma di Bacino Padano 2017 Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato con Deliberazione n. X/593 del 06/09/2013 e relativi monitoraggi annuali dello stato di attuazione (2015, 2016, 2017)";
- Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) - Aggiornamento 2018 approvato con Deliberazione n. XI/449 del 02/08/2018;

- Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) approvato con Deliberazione n. XI/7553 del 15/12/2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. XI/6567 del 30 giugno 2022 di aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU;
- documento di indirizzi per il nuovo Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), approvato dal Consiglio Regione con D.C.R. 1131 dell'11 novembre 2025;
- Strategia Integrata Regionale per l'Adattamento al Cambiamento Climatico (SIRACC), approvata con D.G.R. n. 5383 del 24 novembre 2025.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i 560 comuni lombardi che ricadono nella Fascia 1 e Fascia 2 (ALLEGATO 1 - Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2) identificati con DGR n. 2578/2014, sottoposti a limitazione permanente della circolazione dei veicoli più inquinanti.

I soggetti proponenti devono essere proprietari dell'intera area oggetto degli interventi e già in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando i comuni risultati titolari del contributo ottenuto con la misura "Strade Verdi 2025", i cui esiti istruttori sono stati approvati con decreto n. 15153 del 27/10/2025.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa è pari a euro 10.000.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La dotazione del bando è sostenuta dal Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano approvato con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022, n. 417 del 8/09/2023, n. 3 del 18/07/2024 e n. 39 del 23/02/2026.

Il contributo viene concesso a fondo perduto fino al **limite massimo di euro 500.000,00** (cinquecentomila) per ciascun progetto ammesso e finanziato.

Ogni Comune potrà presentare **un solo progetto relativo a un'unica area di intervento**. Il sistema bloccherà automaticamente eventuali ulteriori richieste.

La percentuale di contributo assegnato a ciascun progetto è definita proporzionalmente al numero di abitanti del Comune (dato ISTAT 31.12.2025), in base alle seguenti linee:

Linea A – Comuni fino a 15.000 abitanti – Contributo a fondo perduto fino all'80% dei costi ammissibili;

Linea B – Comuni con popolazione da 15.001 a 50.000 abitanti - Contributo a fondo perduto fino al 70% dei costi ammissibili;

Linea C – Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti - Contributo a fondo perduto fino al 60% dei costi ammissibili.

Per i Comuni di nuova istituzione si utilizza il dato di popolazione disponibile più recente.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto, i costi ammissibili per la voce "lavori" del quadro economico relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a euro 50.000,00.

La misura non si configura come aiuto di Stato.

B.2 Progetti finanziabili

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, dovranno essere presentati, quale livello minimo, progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del Dlgs n. 36/2023 e s.m.i. (Codice degli appalti), già approvati dal Comune proponente.

I progetti dovranno interessare aree e strade pubbliche di **proprietà dell'ente proponente** adiacenti agli edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile inclusi nel seguente elenco:

- **nido d'infanzia,**
- **scuola dell'infanzia,**
- **scuola primaria,**
- **scuola secondaria di 1° grado,**
- **scuola secondaria di 2° grado,**
- **ospedale/casa di comunità,**
- **università,**
- **centro civico (a scopo ricreativo/culturale),**
- **centro sportivo,**
- **biblioteca.**

Edifici adibiti a funzioni diverse da quelle elencate non saranno ammessi al bando.

L'edificio o gli edifici di riferimento del progetto devono essere già esistenti, con funzioni attive al momento della presentazione della domanda e di proprietà pubblica, ma non necessariamente del comune proponente. In caso di più edifici coinvolti, il progetto dovrà garantire organicità e continuità interessando le strade o l'area che li include.

Il bando finanzia la riconversione di strade o parti di esse con nuove opere di ridisegno dello spazio pubblico, che incentivino forme di mobilità alternativa all'auto e concorrano alla riduzione delle emissioni di inquinanti da traffico, quali:

- la realizzazione di nuove piazze e aree pedonali,
- la realizzazione di percorsi e infrastrutture per la diffusione della ciclabilità,
- la costituzione di zone scolastiche,
- l'introduzione di sistemi per la moderazione delle velocità e dispositivi per la gestione intelligente del traffico.

Questi interventi dovranno concorrere a ridurre l'esposizione all'inquinamento di prossimità degli utenti più vulnerabili, con il vantaggio di:

- incentivare la mobilità attiva, alternativa all'auto e favorendo in particolare gli spostamenti a piedi o l'utilizzo della bicicletta;
- incrementare la sicurezza degli utenti deboli della strada attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone con disabilità;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile;
- ripensare le strade e le piazze dei quartieri trasformandoli da arterie trafficate in luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio pubblico alla comunità.

Tali interventi **dovranno essere necessariamente integrati** con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, che rientrino almeno in una delle seguenti:

- de-impermeabilizzazione¹ del suolo,
- creazione di nuove infrastrutture verdi in grado di favorire l'assorbimento di polveri e CO₂ e di contrastare gli effetti dell'isola di calore,
- implementazione di soluzioni di ingegneria naturalistica atte alla gestione e recupero delle acque.

I progetti dei Comuni ricadenti nella Linea C (v. par. B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione), in relazione alla maggiore complessità urbanistica e viabilistica, **dovranno necessariamente prevedere, pena esclusione**, l'installazione di strumenti tecnologici che, sul modello delle strade intelligenti, possano supportare servizi quali, ad esempio: sensoristica sui flussi di traffico dei veicoli in

¹ De-impermeabilizzazione: dall'inglese *desealing*, ripristinare parte del suolo precedente rimuovendo strati impermeabilizzati come asfalto o calcestruzzo, dissodando il terreno sottostante, rimuovendo materiale estraneo e ristrutturandone il profilo, con l'obiettivo di recuperare un reale collegamento col sottosuolo naturale.

movimento, dispositivi di segnalazione della velocità dei veicoli, dispositivi per il conteggio dei veicoli (es. auto, bici), dispositivi di segnaletica adattiva, anche a messaggio variabile, ecc.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti devono necessariamente includere soluzioni che intervengono sulla sede stradale, pertanto non sono ammessi progetti che:

- agiscono esclusivamente o prevalentemente su superfici già destinate a verde,
- agiscono esclusivamente o prevalentemente su superfici già a uso pedonale o ciclabile,
- insistono su superfici già qualificate come pertinenze di edifici pubblici e destinate a uso ricreativo (es. cortili scolastici ecc),
- includono esclusivamente o prevalentemente soluzioni di rifacimento delle pavimentazioni anche se con materiali drenanti,
- agiscono esclusivamente o prevalentemente sull'ampliamento o sul rifacimento di piazzali di sosta anche se con materiali drenanti,
- agiscono anche parzialmente su superfici soggette a esproprio (anche se già deliberato).

I comuni, per realizzare gli interventi nel modo più efficace, potranno consultare le Linee guida progettuali “*Strade Verdi – Ridisegno dello spazio pubblico per la riduzione delle emissioni inquinanti e l’adattamento ai cambiamenti climatici*” disponibili alla pagina [STRADE VERDI - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni da traffico e l’adattamento ai cambiamenti climatici](#)

Termini di scadenza del bando

Le opere dovranno essere collaudate entro il **31 dicembre 2028**. La rendicontazione finale dovrà essere presentata dai Comuni entro 60 giorni dalla data del collaudo. In ogni caso la quota di contributo a saldo non potrà essere erogata prima del 1° gennaio 2029.

Proroghe

Sono ammesse proroghe ai termini di realizzazione dei progetti per un periodo massimo complessivo di 180 giorni. Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al Dirigente pro tempore della Struttura Aria responsabile del bando tramite procedura presente sulla piattaforma Bandi e Servizi. Qualora fosse necessario attivare modalità differenti queste saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo regionale le spese sotto specificate e debitamente

comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura, purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti:

- **lavori e oneri di sicurezza** (es. lavori stradali per la realizzazione e/o modifica delle infrastrutture di mobilità previste, segnaletica stradale, segnaletica specifica, sostituzione/integrazione di sistemi illuminanti ove strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento, soluzioni e interventi di accessibilità e abbattimento barriere architettoniche, opere di de-impermeabilizzazione del suolo e creazione di aree verdi, interventi ispirati alle soluzioni SuDS² e NBS³, creazione di pavimentazioni drenanti, antitrauma, ecc). I costi ammissibili per la voce A1 "Opere civili e impiantistiche" del quadro economico relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a euro 50.000,00.
- **fornitura e posa di apparecchiature ed elementi di arredo urbano** (es. sistemi di monitoraggio e gestione intelligente del traffico, barriere parapetonali, barriere mobili, panchine, tavoli, depositi e rastrelliere per biciclette, giochi inclusivi, ecc);
- **spese tecniche comprensive degli oneri previdenziali**, riconosciute sino a un massimo del 15% del totale dei lavori a base gara come indicato nel quadro economico (ALLEGATO 3 - Quadro economico).

L'IVA, se dovuta e qualora rappresenti un costo non detraibile per l'Ente, sarà considerata costo ammissibile.

Le procedure di affidamento dei lavori dovranno essere avviate successivamente alla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento, per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione delle opere, alla data di pubblicazione del bando.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La richiesta di agevolazione, firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante del Comune o persona da esso delegata, deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it) una per ciascun progetto, così come definito al

² *Sustainable Drainage System* (SuDS): sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, a contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori mediante il controllo alla sorgente delle acque meteoriche, e a ridurre il degrado qualitativo delle acque.

³ *Natural Based Solution* (NBS): sistemi in grado di proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare gli ecosistemi naturali e quelli modificati fornendo al contempo benessere per gli esseri umani e benefici per la biodiversità.

paragrafo (B.2 Progetti finanziabili).

Ogni beneficiario potrà presentare al massimo 1 domanda: il sistema bloccherà automaticamente le successive richieste.

Nell'apposita sezione del sito www.bandiregione.lombardia.it sono disponibili le modalità di accesso (**RLT12026052983** - Bando Strade Verdi 2026).

Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e dopo aver eseguito l'invio elettronico, il sistema informatico genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (come riportato in ALLEGATO 2 Modello della domanda di adesione) che dovrà essere scaricato e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di persona delegata, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega scaricabile dal portale Bandi e Servizi, sottoscritta come specificato di seguito:

- legale rappresentante: firma olografa e copia del documento d'identità valido

- delegato/a: firma digitale

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informatico rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di agevolazione. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972 Allegato B, art. 16.

La domanda potrà essere presentata, con le modalità sopra descritte, a partire dalle ore 12:00 del 15/04/2026 e fino alle ore 12:00 del 15/06/2026.

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione progettuale:

- 1) atto di approvazione (delibera o determina) del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE (livello minimo ammesso dal bando)
- 2) relazione generale di progetto
- 3) relazione tecnica di progetto
- 4) rilievo fotografico dello stato di fatto con planimetria di inquadramento
- 5) elaborati grafici (almeno piante e sezioni dello stato di fatto, piante e sezioni dello stato di progetto, piante e sezioni dello stato di confronto)
- 6) cronoprogramma
- 7) quadro economico
- 8) computo metrico estimativo

gli allegati da 2 a 8, già previsti dal PFTE, devono essere firmati digitalmente dal progettista.

Inoltre, dovranno essere necessariamente allegati i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da suo delegato:

- 9) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO A – "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento";
- 10) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO B - "Indicatori di progetto per la valutazione dei fattori di pressione ai fini della stima di riduzione delle emissioni inquinanti con particolare riferimento a NO_x e polveri";
- 11) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici"
- 12) scheda tecnico-descrittiva ALLEGATO D – "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)"

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" .

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura utilizzata è di tipo "valutativo a graduatoria".

Ai fini dell'ammissibilità tecnica di ciascuna domanda, il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo complessivo pari a 40 su 100 punti. Inoltre, pena l'esclusione, per essere ammissibili i singoli progetti dovranno raggiungere i punteggi minimi parziali assegnati ai criteri riportati nella tabella al paragrafo **C3.c Valutazione delle domande:**

- criterio B (almeno 24 punti su 48 punti)
- criterio C (almeno 14 punti su 28 punti)
- per i soli comuni appartenenti alla Linea C, criterio D (almeno 2 punti su 8 punti)

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili in base al punteggio ottenuto.

Il contributo sarà quindi assegnato in base all'ordine del progetto in graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

A parità di punteggio di due progetti, la graduatoria seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla piattaforma Bandi e Servizi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità formale e di merito tecnico, è eseguita dalla Struttura Aria dell'Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti Fisici di Regione Lombardia, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal Direttore Generale Ambiente e Clima con proprio provvedimento; il Nucleo di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale (SIREG) sulla base delle idonee competenze tecniche e amministrative.

L'istruttoria delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti tre fasi:

- valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando. **I progetti non ammissibili formalmente non saranno istruiti per la valutazione tecnica;**
- valutazione di ammissibilità tecnica che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui al punto precedente, nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto sulla base dei criteri riportati nel paragrafo C3.c Valutazione delle domande. **I progetti che non supereranno il punteggio minimo di 24 punti nel criterio B non verranno istruiti per la valutazione del criterio C;**
- formazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili, sulla base del punteggio ottenuto e come indicato nel paragrafo C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.

Ai fini dell'ammissibilità di merito tecnico della domanda e pena l'esclusione, il progetto dovrà conseguire una valutazione con un punteggio minimo pari a 40/100.

Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni consecutivi dalla data della richiesta. Tale richiesta sospende il termine per la conclusione del procedimento. **La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.**

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 135 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e della relativa agevolazione assegnata.

C3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande

Sono considerate ammissibili alla fase valutativa le domande presentate esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi entro i termini indicati.

Possono presentare domanda i 560 comuni lombardi che ricadono nelle Fasce 1 e 2 riportati nell'ALLEGATO 1 - Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2, ad eccezione dei soggetti risultati titolari del contributo ottenuto con la misura "Strade Verdi 2025", i cui esiti istruttori sono stati approvati con decreto n. 15153 del 27/10/2025.

I soggetti proponenti devono essere proprietari dell'intera area interessata dalle opere e già in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'Ente competente, in caso di area soggetta a vincoli.

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione progettuale:

- 1) atto di approvazione (delibera o determina) del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE (livello minimo ammesso dal bando)
- 2) relazione generale di progetto
- 3) relazione tecnica di progetto
- 4) rilievo fotografico dello stato di fatto con planimetria di inquadramento
- 5) elaborati grafici (piante e sezioni dello stato di fatto, piante e sezioni dello stato di progetto, piante e sezioni dello stato di confronto)
- 6) cronoprogramma
- 7) quadro economico
- 8) computo metrico estimativo

gli allegati da 2 a 8, già previsti dal PFTE, devono essere firmati dal progettista.

Inoltre, dovranno essere necessariamente allegati i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da suo delegato:

- 9) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO A - "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento";
- 10) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO B - "Indicatori di progetto per la valutazione dei fattori di pressione ai fini della stima di riduzione delle emissioni inquinanti con particolare riferimento a NO_x e polveri";
- 11) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici"
- 12) scheda tecnico-descrittiva ALLEGATO D - "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)"

C3.c Valutazione delle domande e assegnazione del punteggio

La valutazione di ammissibilità tecnica delle domande risultate formalmente ammissibili consiste nell'attribuzione a ciascun progetto di un punteggio sulla base dei criteri riportati nelle seguenti tabelle:

	Critero generale di valutazione (Ci)	Critero specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)	
A	Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento (sarà valutata la scheda tecnico descrittiva di progetto – Allegato A)	A.1 Stima della popolazione vulnerabile beneficiata dal progetto (max 12 pt)	n. di utenti dell'edificio o edifici di riferimento (utenti/giorno)	150 < u/g ≤ 500	5 pt
				≥ 501 u/g	12 pt
		A.2 Proposta progettuale volta a rendere permanente sperimentazioni già avviate attraverso soluzioni temporanee (max 4 pt)	Progetto frutto di sperimentazione temporanea legato alla mobilità dell'area (realizzato e documentabile)	4 pt	
	TOT			16	

	Critero generale di valutazione (Ci)	Critero specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)		
B	Indicatori di progetto per la valutazione dei fattori di pressione ai fini della stima di riduzione delle emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri (sarà valutata la scheda tecnico descrittiva di progetto)	B.1 Efficacia del progetto sulla mobilità e sul potenziamento del verde urbano (max 16 pt)	B.1.1 Stima del decremento % del numero di auto e motoveicoli circolanti nell'area di progetto a seguito dell'intervento (max 8)	70% < Decremento ≤ 100%	8 pt	
			50% < Decremento ≤ 70%	6 pt		
			20% < Decremento ≤ 50%	3 pt		
			B.1.2 Strumenti per la mobilità e l'integrazione con il verde urbano (max 8 PT)	Intervento puntuale sulla circolazione	Intervento standard	Intervento integrato col verde urbano
			Intervento combinato sulla circolazione	1 pt	2 pt	2 pt
Intervento integrato: almeno 3 interventi puntuali in grado di modificare radicalmente e stabilmente l'assetto della strada oppure la totale pedonalizzazione di	2 pt	4 pt	4 pt			
			4 pt	8 pt	8 pt	

Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)		
- Allegato B)	B.2 Strumenti per la mobilità e l'integrazione con il verde urbano (max 12 pt)		almeno una via precedentemente transitabile da veicoli		
		B.2.1 Presenza del progetto in piani già approvati (es. Biciplan, Pediplan, PUMS, PEBA) (max 6 pt)	PUMS 3 pt		
		B.2.2 L'intervento apporta migliorie alle fermate del TPL, aumentandone sicurezza e comfort per gli utenti garantendo fluidità alla rete stradale (max 4 pt)	Altri piani 3 pt		
		B.2.3 Quota di cofinanziamento a carico dell'ente realizzatore dell'intervento (max 2 pt)	Quota di cofinanziamento > almeno 10%		
	B.3 Incidenza della proposta progettuale sulla mobilità pedonale dell'area (max 11 pt)	B.3.1 Indice di trasformazione della superficie di progetto in nuova superficie pedonale (max 8 pt) <i>Si considera superficie trasformata ai fini del punteggio tutta la superficie sottratta alla carreggiata preesistente, comprensiva di aree verdi funzionali alla riqualificazione dello spazio pubblico</i>	Trasformazione totale 0,81 – 1,00	8 pt	
			Trasformazione forte 0,51 – 0,80	5 pt	
			Trasformazione media 0,21 – 0,50	2 pt	
		B.3.2	Solo sedute	1 pt	
		Installazione di nuove sedute pubbliche, aree gioco o strutture per l'attività fisica all'aria aperta	Sedute + aree gioco	2 pt	
			Sedute + aree gioco + strutture per l'attività fisica all'aperto	3 pt	

Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)			
			Tipologia intervento	Strada Locale	Strada di Quartiere	Strada a Scorrimento
	B.4 Incidenza della proposta progettuale sulla mobilità ciclistica dell'area (max 9 pt)	B.4.1 Realizzazione di percorsi ciclabili che attraversano la superficie di progetto *esclusi i percorsi ciclopedonali (max 3 pt)	Strada f-bis	1 pt	-	-
			Strada e-bis	2 pt	1 pt	-
			Soluzioni "leggere"	3 pt	3 pt	-
			Pista ciclabile su corsia riservata	-	3 pt	1 pt
			Soluzioni "rigide"	-	2 pt	3 pt
		B.4.2 Livello qualitativo delle infrastrutture ciclabili come da linee guida (max 2 pt)	Livello "minimo"		0 pt	
			Livello "buono"		1 pt	
			Livello "ottimo"		2 pt	
		B.4.3 Percentuale di posti* bici installati in relazione al numero di utenti indicati nel Criterio A.1 (max 4 pt) *saranno valutate solo soluzioni che consentono di legare anche il telaio della bicicletta	≥ al 5% degli utenti in Criterio A.1		2 pt	
			≥ al 10% degli utenti in Criterio A.1		4 pt	
TOT			Max 48 pt Min 24 pt (pena esclusione)			

Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)	
C Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici (sarà valutata la scheda tecnico-descrittiva di progetto – Allegato C)	C.1 Incidenza della componente verde di progetto (max 18 pt)	C.1.1 % di superficie complessiva occupata dalla messa a dimora di nuovi alberi rispetto alla superficie totale dell'intervento (max 10 pt)	Superficie arborea >20%	10 pt
			15% < Superficie arborea ≤20%	7 pt
			10% < Superficie arborea ≤15%	5 pt

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)	
			C.1.2 % di nuova superficie verde drenante (NBS/SUDS) rispetto alla superficie impermeabile allo stato di fatto (pre-intervento) (max 8 pt)	Nuova superficie verde drenante >30%	8 pt
				20% < Nuova superficie verde drenante ≤30%	6 pt
				10% < Nuova superficie verde drenante ≤20%	4 pt
		C.2 Interventi di Drenaggio Urbano Sostenibile (max 8 pt)	Volume di laminazione complessivo (superficiale e subsuperficiale) messo a disposizione da NBS/SUDS per l'accumulo delle acque meteoriche rispetto alla superficie impermeabile drenata oggetto di intervento [m3/ha imp] (max 8 pt)	Volume di laminazione complessivo >800 m3/ha imp	8 pt
				600 m3/ha imp < Volume di laminazione complessivo ≤800 m3/ha imp	6 pt
				400 m3/ha imp < Volume di laminazione complessivo ≤600 m3/ha imp	4 pt
				Volume di laminazione complessivo ≤400 m3/ha imp	2 pt
		C.3 Efficacia dell'intervento in termini di miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (max 2 pt)		C.3.1 Presenza di sistemi per il recupero delle acque meteoriche ai fini irrigui o civili (max 1 pt)	1 pt
				C.3.2 Impiego di materiali drenanti per le superfici solide (max 1 pt)	1 pt
			TOT		

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore		Punteggio (Pi)
D	Utilizzo di soluzioni connesse all'	D.1 Utilizzo di soluzioni connesse	Installazione di sensoristica	Dispositivi di segnalazione della velocità	2 pt
	Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT) (sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato D)	all'introduzione di sistemi aperti all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT), anche per il rilevamento e l'utilizzo di dati per la conservazione ecologica e la resilienza (max 8 pt)	sui flussi di traffico dei veicoli in movimento (auto, bici), dispositivi di segnalazione della velocità, il conteggio dei veicoli in movimento o di segnaletica adattiva, a messaggio variabile	Segnaletica adattiva per la gestione del traffico	2 pt
Strumenti per il conteggio dei veicoli				2 pt	
Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)				2 pt	
Altro intervento con medesime finalità dei precedenti				2 pt	
TOT					Max 8 pt Min 2 pt *

(*) solo per i Comuni appartenenti alla Linea C (pena esclusione)

Ai fini dell'ammissibilità tecnica di ciascuna domanda, il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo complessivo pari a 40 su 100 punti. Inoltre, pena l'esclusione, per essere ammissibili i singoli progetti dovranno raggiungere i punteggi minimi parziali assegnati ai criteri riportati nella tabella al paragrafo **C3.c Valutazione delle domande:**

- criterio B (almeno 24 punti su 48 punti)
- criterio C (almeno 14 punti su 28 punti)
- per i soli comuni appartenenti alla Linea C, criterio D (almeno 2 punti su 8 punti)

C3.d Integrazione documentale

Nel corso dell'istruttoria tecnica di cui ai punti C3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande e C3.c Valutazione delle domande, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni consecutivi dalla data della richiesta stessa. Le richieste di integrazione saranno interamente gestite tramite piattaforma Bandi e Servizi.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le risultanze dell'istruttoria e valutazione, con l'individuazione dei progetti ammessi in graduatoria e dei progetti non ammessi in graduatoria, oltre che dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate dal Responsabile del procedimento con Decreto Dirigenziale, pubblicate e trasmesse tramite la piattaforma Bandi e Servizi ai soggetti richiedenti, entro 135 giorni dalla chiusura della procedura telematica per la presentazione della domanda.

I beneficiari titolari degli interventi risultati ammessi e finanziati dovranno presentare formale accettazione del contributo assegnato entro 10 giorni consecutivi dalla suddetta comunicazione tramite la piattaforma Bandi e Servizi. La mancata accettazione entro i termini indicati comporterà la rinuncia e la conseguente decadenza dell'assegnazione stessa.

L'accettazione dovrà essere formalizzata attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, utilizzando il modulo che sarà reso disponibile sul portale regionale, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria. Qualora fosse necessario attivare modalità differenti queste saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

C4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti previsti a carico del beneficiario a seguito dell'istruttoria

L'erogazione del contributo per ogni domanda ammessa e finanziata avverrà come di seguito:

- 30% in anticipazione, a seguito dell'accettazione formale del contributo;
- 40% alla presentazione del contratto per la realizzazione delle opere e l'avvio lavori;
- 30% a saldo a seguito della conclusione dei lavori e dell'approvazione della rendicontazione finale.

Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo assegnato.

Erogazione della prima rata in anticipazione

Entro 30 giorni dalla formale accettazione del contributo da parte del beneficiario, Regione Lombardia provvede con atto dirigenziale a liquidare la prima rata in anticipazione, pari al 30% del contributo concesso.

Presentazione del progetto esecutivo e avvio della procedura di affidamento dei lavori

Entro il 1° marzo 2027, il soggetto beneficiario provvede a redigere, approvare e a trasmettere alla struttura responsabile, per la conferma dell'agevolazione, il progetto esecutivo a base di gara per la verifica di coerenza rispetto al progetto

ammesso, oltre alla comunicazione attestante l'avvio della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori.

Erogazione della seconda rata

Entro il 30 luglio 2027 il soggetto beneficiario provvede a trasmettere alla struttura responsabile la seguente documentazione:

- Verbale di aggiudicazione in esito alla procedura di affidamento dei lavori;
- Contratto/i di affidamento delle opere;
- Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- Verbale di consegna dei lavori.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria l'amministrazione regionale provvede con proprio atto alla eventuale rideterminazione del contributo a seguito di economie di gara e alla contestuale liquidazione della seconda rata pari al 40% del contributo rideterminato.

Rendicontazione intermedia

Entro il 31 ottobre 2027 il soggetto beneficiario dovrà presentare una prima rendicontazione delle spese sostenute entro tale data secondo le modalità previste nel paragrafo **C4.b Regole di rendicontazione delle spese**, comprensiva della documentazione fotografica degli interventi in corso d'opera e della cartellonistica di cantiere legata alla comunicazione del progetto.

Erogazione saldo a rendicontazione finale

Le opere dovranno essere concluse e collaudate entro il 31 dicembre 2028. Entro il 60gg dal collaudo il soggetto beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale e la richiesta di saldo dei costi sostenuti, corredata dai seguenti documenti:

- collaudo delle opere realizzate e/o certificato di regolare esecuzione delle opere;
- relazione di monitoraggio di quantificazione degli effetti ambientali prodotti dagli interventi attuati, a opere concluse, in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti;
- documentazione fotografica dell'intervento concluso comprensiva della targa permanente realizzata secondo le specifiche indicate.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria l'amministrazione regionale provvede con proprio atto alla eventuale rideterminazione del contributo e alla contestuale liquidazione del saldo. In ogni caso la quota di contributo a saldo non potrà essere erogata prima del 1° gennaio 2029.

C4.b Regole di rendicontazione delle spese

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture elettroniche o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere tracciate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [indicare importo fattura parziale o totale rendicontato];
- Bando Strade Verdi - DGR n. 5864/2026
- ID Progetto [...].

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dall'avviso, comprensivo del codice CUP del progetto e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;

Eventuale rideterminazione del valore dell'agevolazione

In sede di erogazione della seconda tranches del contributo, sulla base del quadro economico aggiornato a seguito delle risultanze dell'appalto, il Dirigente responsabile provvede a rideterminare il contributo e a comunicare al soggetto beneficiario l'importo dell'aiuto finanziario rideterminato.

Qualora, nel corso delle attività, il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione, si provvederà, tramite il decreto di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione.

L'agevolazione approvata non potrà in nessun caso superare quanto inizialmente assegnato.

Varianti in corso d'opera

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti in corso d'opera al progetto esecutivo oggetto di contratto di appalto, disposte ai sensi del Codice Appalti (art. 120 d.lgs. 36/2023), deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione dell'Azione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Le varianti, a pena di revoca dell'agevolazione, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo ad incrementi del contributo economico approvato.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti potranno essere ammesse a condizione che:

- non modifichino né pregiudichino gli obiettivi e le scelte progettuali a discapito del raggiungimento degli obiettivi posti alla base previsti dal bando;
- non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e MASE;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo dell'iniziativa, quello regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia e del MASE;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Il soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del Bando Strade Verdi in attuazione della DGR n. 5864/2026;
2. impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie dell'Avviso;
3. aderire alla campagna di comunicazione predisposta dalla Struttura Aria di Regione Lombardia, la quale fornirà modelli e template grafici che ciascun comune potrà personalizzare e diffondere durante la realizzazione del progetto (si ricorda che le spese di comunicazione possono essere rimborsate secondo quanto previsto dal quadro economico);
4. non alienare o valorizzare le opere realizzate e/o completate per almeno 10 (dieci) anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso;
5. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzii, per

ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Decadenza e revoche

L'agevolazione assegnata viene revocata, con decreto del dirigente responsabile, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto C.4.b.

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata. La modalità di restituzione degli importi, comprensivi degli interessi legali maturati, ove dovuti, sarà indicata nel provvedimento di revoca.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più rate dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute nelle modalità e nei tempi indicati nel provvedimento di revoca.

D.3 Proroghe dei termini

Sono ammesse proroghe ai termini di realizzazione dei progetti per un periodo massimo complessivo di 180 giorni. Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al Dirigente pro tempore della Struttura Aria responsabile del bando tramite la piattaforma Bandi e Servizi. Qualora fosse necessario attivare modalità differenti, queste saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

D.4 Ispezioni e controlli

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del pagamento

dell'agevolazione finale. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura saranno considerati almeno i seguenti indicatori:

- la stima della riduzione annua dei veicoli a motore transitanti;
- il numero di utenti vulnerabili interessati dall'intervento;
- l'estensione in mq dell'area oggetto di intervento.

Tali dati saranno utilizzati per redigere il monitoraggio dei risultati da trasferire al Ministero dell'Ambiente. Ai beneficiari del contributo saranno fornite specifiche relative alle modalità di raccolta dei dati necessari.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *Customer Satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' sia di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della Struttura Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima. Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

D.7 Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.

196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

La graduatoria di merito per l'assegnazione del contributo sarà pubblicata sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it.

Per informazioni sul bando è possibile scrivere alla casella di posta elettronica **bandostradeverdi@regione.lombardia.it**

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa* di seguito riportata.

TITOLO	STRADE VERDI 2026 - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici
DI COSA SI TRATTA	<p>Il bando ha la finalità di concorrere alla riduzione delle emissioni inquinanti in prossimità di edifici attrattori di utenza considerata vulnerabile che appartengano alle categorie indicate al paragrafo B.2.</p> <p>Nello specifico, gli obiettivi della misura consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre le emissioni inquinanti a livello puntuale nei centri urbani; • creare effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità; • aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile <p>Oltre a questi obiettivi, la misura intende anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare la sicurezza stradale; • incrementare i Servizi Ecosistemici in ambito urbano; • incrementare la capacità di adattamento delle aree urbane agli effetti dei cambiamenti climatici.
TIPOLOGIA	Procedura valutativa a graduatoria
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono accedere al contributo i 560 comuni lombardi che ricadono nella Fascia 1 e Fascia 2, sottoposti a limitazione permanente della circolazione dei veicoli più inquinanti. Non possono accedere alla misura di finanziamento i soggetti titolari di progetti già ammessi e finanziati nell'ambito del bando Strade Verdi 2025, (decreto n. 15153 del 27/10/2025)

RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa è pari a euro 10.000.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo viene concesso a fondo perduto fino al limite massimo di euro 500.000,00 (cinquecentomila) per ciascun progetto ammesso e finanziato.</p> <p>Ogni Comune potrà presentare al massimo 1 progetto.</p> <p>Percentuale di contributo assegnato:</p> <p>Linea A – Comuni fino a 15.000 abitanti - fino all'80% dei costi ammissibili;</p> <p>Linea B – Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti - fino al 70% dei costi ammissibili;</p> <p>Linea C – Comuni con più di 50.000 abitanti - fino al 60% dei costi ammissibili.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità del progetto, i costi ammissibili per la voce "lavori" del quadro economico relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a euro 50.000,00.</p>
DATA DI APERTURA	15.04.2026 ore 12:00
DATA DI CHIUSURA	15.06.2026 ore 12:00
COME PARTECIPARE	<p>La richiesta di agevolazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it).</p> <p>Codice Bando RLT12026052983 - Bando Strade Verdi 2026</p> <p>Ogni beneficiario potrà presentare al massimo una domanda: il sistema bloccherà automaticamente le successive richieste.</p> <p>Documentazione da allegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • atto di approvazione del PFTE (livello minimo ammesso dal bando) • relazione generale di progetto • relazione tecnica di progetto • rilievo fotografico dello stato di fatto con planimetria di inquadramento • elaborati grafici (almeno piante e sezioni di stato di fatto, stato di progetto e stato di confronto) • cronoprogramma • quadro economico • computo metrico estimativo • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO A - "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento"; • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO B - "Stima riduzione emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri"; • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai

	cambiamenti climatici"; <ul style="list-style-type: none"> • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO D – "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'<i>Artificial Intelligence of Things (AIoT)</i>"
PROCEDURA DI SELEZIONE	Valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it . Per informazioni sul bando è possibile scrivere alla casella di posta elettronica bandostradeverdi@regione.lombardia.it . Ulteriori informazioni e documentazione sono disponibili alla pagina STRADE VERDI - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni da traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

ALLEGATI AL BANDO

ALLEGATO 1 - Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2

ELENCO COMUNI FASCIA 1

	COMUNE	PROVINCIA
1	Albano Sant'Alessandro	BG
2	Alzano Lombardo	BG
3	Arcene	BG
4	Azzano San Paolo	BG
5	Bergamo	BG
6	Boltiere	BG
7	Brembate	BG
8	Brusaporto	BG
9	Canonica d'Adda	BG
10	Ciserano	BG
11	Curno	BG
12	Dalmine	BG
13	Filago	BG
14	Gorle	BG
15	Grassobbio	BG
16	Lallio	BG
17	Montello	BG
18	Mozzo	BG
19	Nembro	BG
20	Orio al Serio	BG
21	Osio Sopra	BG
22	Osio Sotto	BG
23	Pedrengo	BG
24	Ponte San Pietro	BG
25	Ponteranica	BG
26	Pontirolo Nuovo	BG
27	Ranica	BG
28	San Paolo d'Argon	BG
29	Scanzorosciate	BG
30	Seriate	BG
31	Stezzano	BG
32	Torre Boldone	BG
33	Torre de' Roveri	BG
34	Treviglio	BG
35	Treviolo	BG
36	Verdellino	BG
37	Villa di Serio	BG
38	Borgosatollo	BS
39	Botticino	BS

	COMUNE	PROVINCIA
40	Bovezzo	BS
41	Brescia	BS
42	Castel Mella	BS
43	Castenedolo	BS
44	Cellatica	BS
45	Collebeato	BS
46	Concesio	BS
47	Flero	BS
48	Gardone Val Trompia	BS
49	Gussago	BS
50	Lumezzane	BS
51	Marcheno	BS
52	Nave	BS
53	Rezzato	BS
54	Roncadelle	BS
55	San Zeno Naviglio	BS
56	Sarezzo	BS
57	Villa Carcina	BS
58	Arosio	CO
59	Cabiate	CO
60	Cantù	CO
61	Capiago Intimiano	CO
62	Carugo	CO
63	Casnate con Bernate	CO
64	Como	CO
65	Figino Serenza	CO
66	Fino Mornasco	CO
67	Grandate	CO
68	Lipomo	CO
69	Mariano Comense	CO
70	Novedrate	CO
71	Senna Comasco	CO
72	Bonemerse	CR
73	Castelverde	CR
74	Cremona	CR
75	Dovera	CR
76	Gadesco-Pieve Delmona	CR
77	Gerre de' Caprioli	CR
78	Malagnino	CR
79	Persico Dosimo	CR
80	Sesto ed Uniti	CR
81	Spinadesco	CR
82	Airuno	LC
83	Brivio	LC
84	Calco	LC
85	Cernusco Lombardone	LC

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

	COMUNE	PROVINCIA
86	Imbersago	LC
87	Lomagna	LC
88	Merate	LC
89	Olgiate Molgora	LC
90	Osnago	LC
91	Paderno d'Adda	LC
92	Robbiate	LC
93	Verderio (unione tra Verderio Superiore e Verderio Inferiore)	LC
94	Boffalora d'Adda	LO
95	Cornegliano Laudense	LO
96	Corte Palasio	LO
97	Lodi	LO
98	Lodi Vecchio	LO
99	Montanaso Lombardo	LO
100	San Martino in Strada	LO
101	Tavazzano con Villavesco	LO
102	Agrate Brianza	MB
103	Arcore	MB
104	Barlassina	MB
105	Bernareggio	MB
106	Bovisio-Masciago	MB
107	Brugherio	MB
108	Caponago	MB
109	Carate Brianza	MB
110	Carnate	MB
111	Cesano Maderno	MB
112	Concorezzo	MB
113	Desio	MB
114	Giussano	MB
115	Lentate sul Seveso	MB
116	Limbiate	MB
117	Lissone	MB
118	Meda	MB
119	Monza	MB
120	Muggiò	MB
121	Nova Milanese	MB
122	Ronco Briantino	MB
123	Seregno	MB
124	Seveso	MB
125	Usmate Velate	MB
126	Varedo	MB
127	Vedano al Lambro	MB
128	Verano Brianza	MB
129	Villasanta	MB

	COMUNE	PROVINCIA
130	Vimercate	MB
131	Arese	MI
132	Assago	MI
133	Baranzate	MI
134	Bollate	MI
135	Bresso	MI
136	Buccinasco	MI
137	Canegrate	MI
138	Carugate	MI
139	Cernusco sul Naviglio	MI
140	Cerro Maggiore	MI
141	Cesano Boscone	MI
142	Cesate	MI
143	Cinisello Balsamo	MI
144	Cologno Monzese	MI
145	Cormano	MI
146	Corsico	MI
147	Cusano Milanino	MI
148	Garbagnate Milanese	MI
149	Lainate	MI
150	Legnano	MI
151	Milano	MI
152	Nerviano	MI
153	Novate Milanese	MI
154	Opera	MI
155	Paderno Dugnano	MI
156	Parabiago	MI
157	Pero	MI
158	Peschiera Borromeo	MI
159	Pioltello	MI
160	Pogliano Milanese	MI
161	Rescaldina	MI
162	Rho	MI
163	Rozzano	MI
164	San Donato Milanese	MI
165	San Giorgio su Legnano	MI
166	San Vittore Olona	MI
167	Segrate	MI
168	Senago	MI
169	Sesto San Giovanni	MI
170	Settimo Milanese	MI
171	Vimodrone	MI
172	Bagnolo San Vito	MN
173	Borgo Virgilio (unione tra Borgoforte e Virgilio)	MN
174	Castel d'Ario	MN

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

	COMUNE	PROVINCIA
175	Castellucchio	MN
176	Curtatone	MN
177	Mantova	MN
178	Marmirolo	MN
179	Porto Mantovano	MN
180	Rodigo	MN
181	Roncoferraro	MN
182	Roverbella	MN
183	San Giorgio Bigarello (unione tra San Giorgio di Mantova e Bigarello)	MN
184	Borgarello	PV
185	Carbonara al Ticino	PV
186	Certosa di Pavia	PV
187	Cura Carpignano	PV
188	Marcignago	PV
189	Mezzanino	PV
190	Pavia	PV
191	San Genesio ed Uniti	PV
192	San Martino Siccomario	PV
193	Sant'Alessio con Vialone	PV
194	Torre d'Isola	PV
195	Travacò Siccomario	PV
196	Valle Salimbene	PV
197	Busto Arsizio	VA
198	Caronno Pertusella	VA
199	Cassano Magnago	VA
200	Castellanza	VA
201	Gallarate	VA
202	Gerenzano	VA
203	Origgio	VA
204	Samarate	VA
205	Saronno	VA
206	Uboldo	VA

ELENCO COMUNI FASCIA 2

	COMUNE	PROVINCIA
1	Albino	BG
2	Ambivere	BG
3	Arzago d'Adda	BG
4	Bagnatica	BG
5	Bariano	BG

	COMUNE	PROVINCIA
6	Barzana	BG
7	Bolgare	BG
8	Bonate Sopra	BG
9	Bonate Sotto	BG
10	Bottanuco	BG
11	Brembate di Sopra	BG
12	Brignano Gera d'Adda	BG
13	Calcinate	BG
14	Calcio	BG
15	Calusco d'Adda	BG
16	Calvenzano	BG
17	Capriate San Gervasio	BG
18	Caprino Bergamasco	BG
19	Caravaggio	BG
20	Carvico	BG
21	Casirate d'Adda	BG
22	Castel Rozzone	BG
23	Castelli Calepio	BG
24	Cavernago	BG
25	Cenate Sopra	BG
26	Cenate Sotto	BG
27	Chignolo d'Isola	BG
28	Chiuduno	BG
29	Cisano Bergamasco	BG
30	Cividate al Piano	BG
31	Cologno al Serio	BG
32	Comun Nuovo	BG
33	Cortenuova	BG
34	Costa di Mezzate	BG
35	Covo	BG
36	Fara Gera d'Adda	BG
37	Fara Olivana con Sola	BG
38	Fornovo San Giovanni	BG
39	Ghisalba	BG
40	Gorlago	BG
41	Grumello del Monte	BG
42	Isso	BG
43	Levate	BG
44	Lurano	BG
45	Madone	BG
46	Mapello	BG
47	Martinengo	BG
48	Medolago	BG
49	Misano di Gera d'Adda	BG
50	Morengo	BG
51	Mornico al Serio	BG
52	Mozzanica	BG

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

	COMUNE	PROVINCIA
53	Pagazzano	BG
54	Paladina	BG
55	Palazzago	BG
56	Palosco	BG
57	Pognano	BG
58	Pontida	BG
59	Pradalunga	BG
60	Presezzo	BG
61	Romano di Lombardia	BG
62	Solza	BG
63	Sorisole	BG
64	Sotto il Monte Giovanni XXIII	BG
65	Spirano	BG
66	Suisio	BG
67	Telgate	BG
68	Terno d'Isola	BG
69	Trescore Balneario	BG
70	Urgnano	BG
71	Valbrembo	BG
72	Verdello	BG
73	Villa d'Adda	BG
74	Zanica	BG
75	Adro	BS
76	Bedizzole	BS
77	Calcinato	BS
78	Calvagese della Riviera	BS
79	Castegnato	BS
80	Cazzago San Martino	BS
81	Chiari	BS
82	Coccaglio	BS
83	Cologne	BS
84	Desenzano del Garda	BS
85	Erbusco	BS
86	Gavardo	BS
87	Lonato del Garda	BS
88	Mazzano	BS
89	Muscoline	BS
90	Nuvolento	BS
91	Nuvolera	BS
92	Ospitaletto	BS
93	Paitone	BS
94	Palazzolo sull'Oglio	BS
95	Passirano	BS
96	Polpenazze del Garda	BS
97	Pontoglio	BS
98	Prevalle	BS

	COMUNE	PROVINCIA
99	Puegnago del Garda	BS
100	Roè Volciano	BS
101	Rovato	BS
102	Soiano del Lago	BS
103	Urago d'Oglio	BS
104	Villanuova sul Clisi	BS
105	Albavilla	CO
106	Albese con Cassano	CO
107	Albiolo	CO
108	Alserio	CO
109	Alzate Brianza	CO
110	Anzano del Parco	CO
111	Appiano Gentile	CO
112	Beregazzo con Figliaro	CO
113	Binago	CO
114	Bizzarone	CO
115	Bregnano	CO
116	Brenna	CO
117	Bulgarograsso	CO
118	Cadorago	CO
119	Carbonate	CO
120	Carimate	CO
121	Cassina Rizzardi	CO
122	Castelnuovo Bozzente	CO
123	Ceremate	CO
124	Cirimido	CO
125	Colverde (unione tra Drezzo, Gironico e Pare')	CO
126	Cucciago	CO
127	Erba	CO
128	Eupilio	CO
129	Faloppio	CO
130	Fenegrò	CO
131	Guanzate	CO
132	Inverigo	CO
133	Lambrugo	CO
134	Limido Comasco	CO
135	Locate Varesino	CO
136	Lomazzo	CO
137	Luisago	CO
138	Lurago d'Erba	CO
139	Lurago Marinone	CO
140	Lurate Caccivio	CO
141	Maslianico	CO
142	Merone	CO
143	Monguzzo	CO

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

	COMUNE	PROVINCIA
144	Montano Lucino	CO
145	Montorfano	CO
146	Mozzate	CO
147	Olgiate Comasco	CO
148	Oltrona di San Mamette	CO
149	Orsenigo	CO
150	Pusiano	CO
151	Rodero	CO
152	Rovellasca	CO
153	Rovello Parro	CO
154	San Fermo della Battaglia	CO
155	Solbiate con Cagno (unione tra Solbiate e Cagno)	CO
156	Tavernerio	CO
157	Turate	CO
158	Uggiate con Ronago (unione tra Uggiate Trevano e Ronago)	CO
159	Valmorea	CO
160	Veniano	CO
161	Vertemate con Minoprio	CO
162	Villa Guardia	CO
163	Rivolta d'Adda	CR
164	Annone di Brianza	LC
165	Barzago	LC
166	Barzanò	LC
167	Bosisio Parini	LC
168	Bulciago	LC
169	Calolziocorte	LC
170	Casatenovo	LC
171	Cassago Brianza	LC
172	Castello di Brianza	LC
173	Cesana Brianza	LC
174	Civate	LC
175	Colle Brianza	LC
176	Costa Masnaga	LC
177	Cremella	LC
178	Dolzago	LC
179	Ello	LC
180	Galbiate	LC
181	Garbagnate Monastero	LC
182	Garlate	LC
183	La Valletta Brianza (unione tra Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè)	LC

	COMUNE	PROVINCIA
184	Lecco	LC
185	Malgrate	LC
186	Missaglia	LC
187	Molteno	LC
188	Monte Marengo	LC
189	Montevecchia	LC
190	Monticello Brianza	LC
191	Nibionno	LC
192	Oggiono	LC
193	Olginate	LC
194	Pescate	LC
195	Rogeno	LC
196	Sirone	LC
197	Sirtori	LC
198	Suello	LC
199	Valgrehentino	LC
200	Valmadrera	LC
201	Vercurago	LC
202	Viganò	LC
203	Aicurzio	MB
204	Albiate	MB
205	Bellusco	MB
206	Besana in Brianza	MB
207	Biassono	MB
208	Briosco	MB
209	Burago di Molgora	MB
210	Busnago	MB
211	Camparada	MB
212	Cavenago di Brianza	MB
213	Ceriano Laghetto	MB
214	Cogliate	MB
215	Cornate d'Adda	MB
216	Correzzana	MB
217	Lazrate	MB
218	Lesmo	MB
219	Macherio	MB
220	Mezago	MB
221	Misinto	MB
222	Ornago	MB
223	Renate	MB
224	Roncello	MB
225	Sovico	MB
226	Sulbiate	MB
227	Triuggio	MB
228	Veduggio con Colzano	MB
229	Abbiategrasso	MI
230	Albairate	MI

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

	COMUNE	PROVINCIA
231	Arconate	MI
232	Arluno	MI
233	Bareggio	MI
234	Basiano	MI
235	Basiglio	MI
236	Bellinzago Lombardo	MI
237	Bernate Ticino	MI
238	Boffalora sopra Ticino	MI
239	Buscate	MI
240	Bussero	MI
241	Busto Garolfo	MI
242	Cambiago	MI
243	Casorezzo	MI
244	Cassano d'Adda	MI
245	Cassina de' Pecchi	MI
246	Cassinetta di Lugagnano	MI
247	Castano Primo	MI
248	Cisliano	MI
249	Corbetta	MI
250	Cornaredo	MI
251	Cuggiono	MI
252	Cusago	MI
253	Dairago	MI
254	Gaggiano	MI
255	Gessate	MI
256	Gorgonzola	MI
257	Grezzago	MI
258	Inveruno	MI
259	Inzago	MI
260	Liscate	MI
261	Locate di Triulzi	MI
262	Magenta	MI
263	Magnago	MI
264	Marcallo con Casone	MI
265	Masate	MI
266	Mediglia	MI
267	Melzo	MI
268	Mesero	MI
269	Nosate	MI
270	Ossona	MI
271	Pantigliate	MI
272	Pessano con Bornago	MI
273	Pieve Emanuele	MI
274	Pozzo d'Adda	MI
275	Pozzuolo Martesana	MI
276	Pregnana Milanese	MI

	COMUNE	PROVINCIA
277	Robecchetto con Induno	MI
278	Robecco sul Naviglio	MI
279	Rodano	MI
280	San Giuliano Milanese	MI
281	Santo Stefano Ticino	MI
282	Sedriano	MI
283	Settala	MI
284	Solaro	MI
285	Trezzano Rosa	MI
286	Trezzano sul Naviglio	MI
287	Trezzo sull'Adda	MI
288	Truccazzano	MI
289	Turbigo	MI
290	Vanzaghello	MI
291	Vanzago	MI
292	Vaprio d'Adda	MI
293	Vermezzo con Zelo (unione tra Vermezzo e Zelo Surrigone)	MI
294	Vignate	MI
295	Villa Cortese	MI
296	Vittuone	MI
297	Zibido San Giacomo	MI
298	Vigevano	PV
299	Albizzate	VA
300	Arsago Seprio	VA
301	Azzate	VA
302	Barasso	VA
303	Besnate	VA
304	Bodio Lomnago	VA
305	Brunello	VA
306	Buguggiate	VA
307	Cairate	VA
308	Cantello	VA
309	Cardano al Campo	VA
310	Carnago	VA
311	Caronno Varesino	VA
312	Casciago	VA
313	Casorate Sempione	VA
314	Castelseprio	VA
315	Castiglione Olona	VA
316	Castronno	VA
317	Cavaria con Premezzo	VA
318	Cazzago Brabbia	VA
319	Cislago	VA
320	Comerio	VA
321	Crosio della Valle	VA

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2026

	COMUNE	PROVINCIA
322	Daverio	VA
323	Fagnano Olona	VA
324	Ferno	VA
325	Galliate Lombardo	VA
326	Gavirate	VA
327	Gazzada Schianno	VA
328	Golasecca	VA
329	Gorla Maggiore	VA
330	Gorla Minore	VA
331	Gornate Olona	VA
332	Jerago con Orago	VA
333	Lonate Ceppino	VA
334	Lonate Pozzolo	VA
335	Lozza	VA
336	Luvinate	VA
337	Malnate	VA
338	Marnate	VA
339	Morazzone	VA
340	Mornago	VA
341	Oggiona con Santo Stefano	VA
342	Olgiate Olona	VA
343	Sesto Calende	VA
344	Solbiate Arno	VA
345	Solbiate Olona	VA
346	Somma Lombardo	VA
347	Sumirago	VA
348	Tradate	VA
349	Varese	VA
350	Vedano Olona	VA
351	Venegono Inferiore	VA
352	Venegono Superiore	VA
353	Vergiate	VA
354	Vizzola Ticino	VA

ALLEGATO 2 - Modello della domanda di adesione

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO
approvato con
DECRETO DIRETTORIALE MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020
(Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104)
come integrato dal Decreto n. 347 del 22/11/2022;

AZIONE TP-2n "Azioni per la mobilità sostenibile in ambito urbano"

STRADE VERDI 2026

Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici

BANDO A GRADUATORIA
(DGR n. 5864 del 16/03/2026)

DOMANDA DI ADESIONE

Progetto ID [ID PROGETTO DA BeS] CUP _____

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov Il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante del Comune di
..... con sede in via/piazza (indirizzo e n. civico)
.....
cod. fiscale: (riferito all'ente)

CHIEDE

che il Progetto di ridisegno dello spazio pubblico stradale adiacente all'edificio/agli edifici pubblico/i di riferimento (se più di uno indicare ciascun edificio):
.....
..... situato/i a in via
..... destinato/i alla funzione di
....., comportante spese ammissibili complessive pari a Euro [IMPORTO SPESE AMMISSIBILI] venga ammesso a beneficiare del Finanziamento complessivo pari a Euro [IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO] di cui all'oggetto e nei termini definiti dal Bando.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1. di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del "BANDO STRADE VERDI" (DGR n. 5864 del 16/03/2026);
2. di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel Bando;
3. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
4. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
5. di avere compilato e allegato a Sistema Informativo tutta la documentazione prevista per la presentazione di domande di partecipazione al Bando medesimo;
6. **che il progetto di ridisegno dello spazio pubblico per il quale viene richiesta l'agevolazione:**
 - a. è finalizzato a incentivare soluzioni in grado di ridurre l'esposizione della popolazione più vulnerabile all'inquinamento di prossimità;
 - b. assicura, attraverso opere di riassetto della sede stradale, la riduzione delle emissioni prodotte dal traffico veicolare, in particolare in prossimità di uno o più edifici pubblici adibiti a funzioni che rientrano tra quelle ammesse, come indicato al paragrafo B.2 del bando;
 - c. incrementa la componente di verde urbano, in grado di concorrere al miglioramento della qualità dell'aria, tramite lo stoccaggio di CO₂ e la deposizione delle polveri sottili;
 - d. incrementa la capacità di adattamento dell'area urbana oggetto di intervento agli effetti dei cambiamenti climatici, in risposta ad eventi estremi di temperatura, precipitazioni o siccità;
7. che inoltre il progetto sottoposto a valutazione non risulti già a lavori avviati o per il quale il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione delle opere, alla data di pubblicazione del bando sul portale Bandi e Servizi;
8. che l'edificio/i di riferimento del progetto indicati nella domanda di adesione risulta/risultano essere di proprietà pubblica e destinato/i ad uso pubblico;
9. che l'area oggetto degli interventi è di proprietà del Comune proponente;
10. che l'area oggetto degli interventi non è soggetta a vincoli ovvero che è sottoposta ai seguenti vincoli: (specificare);
11. di non aver richiesto e/o già ottenuto altri contributi pubblici per la realizzazione delle medesime opere oggetto di agevolazione;

DICHIARA INOLTRE

Di aver allegato la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale della presente domanda:

1. Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per la realizzazione delle opere di ridisegno dello spazio urbano, corredato almeno dagli allegati richiesti nel bando elencati nel paragrafo C3.b, pena l'inammissibilità, datato e firmato da progettista abilitato/a;

2. Atto di approvazione (delibera o determina) del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE (livello minimo ammesso dal bando)
3. Gli ulteriori allegati previsti al paragrafo C3.b del bando, pena l'inammissibilità della domanda, consistenti nelle schede tecnico-descrittive del progetto;
4. Gli eventuali documenti attestanti il possesso di autorizzazioni o l'avvio di richiesta delle stesse, nel caso di sussistenza di vincoli sull'area di progetto;
5. altro (specificare).

IN FINE MANIFESTA

Il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto dell'informativa allegata al bando, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale
rappresentante

_____ . _____

ALLEGATO 3 - Quadro economico

Il modulo sarà da compilare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

BANDO STRADE VERDI – MODELLO DI QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	Importo
A.1 Opere civili e impiantistiche (Min 50.000 euro)	- €
A.2 Oneri della sicurezza	- €
A.3 Acquisito e posa di nuova segnaletica verticale e orizzontale, attrezzature, apparecchiature e arredi strettamente finalizzati all'intervento (specificare)	
Totale A	- €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 Spese Tecniche (Max il 15% di A – importo a base di gara)	
B.1.1 Progettazione (PFTE, esecutivo), Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP (validazione), collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti, comprensivo degli oneri previdenziali	- €
B.1.2 Acquisito e stampa di cartellonistica e altro materiale informativo, destinato alla comunicazione dell'intervento alla cittadinanza prima, durante e a opere concluse	- €
Totale B.1	- €
B.2 Spese Tecniche interne (Max il 2% di A – importo a base di gara)	
Attività tecnica interna art. 45 D.Lgs. 36/2023, (progettazione, DL, sicurezza, collaudo, RUP), comprensivo degli oneri previdenziali	- €
B.3 Spese per espletamento gara d'appalto	
Spese per pubblicizzazione gara, contributo ANAC	- €
B.4 Imprevisti	
B.4.1 Imprevisti (max il 10% di A)	- €
B.5 IVA	
B.5.1 IVA sui lavori/forniture sul totale A	- €
B.5.2 IVA su spese tecniche ed espletamento gara d'appalto (totale B.1 + B.3)	- €
B.5.3 IVA su imprevisti (B.4.1)	- €
Totale B.5	- €
B.6 Altre somme a disposizione per intervento (specificare)	- €
Totale B	- €
TOTALE GENERALE	- €

Modello dell'ALLEGATO A – “Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento”

CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE

A.1 Stima della popolazione vulnerabile beneficiata dal progetto (max 12 pt)

Sono considerati utenti vulnerabili tutti coloro che frequentano continuamente l'edificio di riferimento (sia l'utenza strettamente vulnerabile, sia coloro che vi lavorano continuamente). Eventuali accompagnatori sono esclusi dal computo. Pertanto, indicare il numero di utenti dell'edificio o degli edifici di riferimento del progetto in utenti/giorno (u/g)

_____ u/g

A.2 Proposta progettuale volta a rendere permanente sperimentazioni già avviate attraverso soluzioni temporanee (max 4 pt)

Il progetto candidato è frutto di una sperimentazione temporanea legata alla mobilità dell'area oppure è stato oggetto di sperimentazioni ad hoc per testarne i contenuti

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica, allegando almeno 3 foto della sperimentazione

L'area NON è stata oggetto di sperimentazioni temporanee

Modello dell'ALLEGATO B - "INDICATORI DI PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI PRESSIONE AI FINI DELLA STIMA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A NO_x E POLVERI"

CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE

B.1 Efficacia del progetto sulla mobilità e sul potenziamento del verde urbano

B.1.1 Stima del decremento % del numero di auto e motoveicoli circolanti nell'area di progetto a seguito dell'intervento (max 8)

Il conteggio dei veicoli allo stato di fatto deve essere effettuato – manualmente o con un contamezzi - durante gli orari di punta, ovvero dalle 7:00 alle 9:00 e dalle 16:30 alle 18:30 di un giorno infrasettimanale rappresentativo, tenendo conto della stagionalità per garantire la corretta rilevazione dei flussi di traffico.

Stimare il numero di autoveicoli e motoveicoli (sommati) circolanti all'interno dell'area di progetto **allo stato di fatto**

_____ veicoli/giorno

Stimare il numero di autoveicoli e motoveicoli (sommati) circolanti all'interno dell'area di progetto **a seguito dell'intervento**

_____ veicoli/giorno

Decremento % dei veicoli circolanti/giorno a seguito dell'intervento = (n. veicoli circolanti post-intervento – n. veicoli circolanti pre-intervento) / n. veicoli circolanti pre-intervento X 100

- _____ % veicoli/giorno

B.1.2 Strumenti per la mobilità e l'integrazione con il verde urbano (max 8 PT)

	Elencare le singole tipologie di intervento di moderazione del traffico adottati (vedi linee guida Strade Verdi)	Se l'intervento è integrato col verde urbano, indicarlo di seguito	Indicare le tavole o le pagine di riferimento
A		<input type="checkbox"/>	
B		<input type="checkbox"/>	
C		<input type="checkbox"/>	
D		<input type="checkbox"/>	
E		<input type="checkbox"/>	

B.2 Il progetto candidato è parte di una pianificazione di scala urbana o sovracomunale (max 12 pt)

B.2.1 Presenza del progetto in piani già approvati (es. Biciplan, Pediplan, PUMS, PEBA, altri) (max 6 pt)

- PUMS
- Altri piani
- Il progetto non rientra in piani già approvati

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

B.2.2 L'intervento apporta migliorie alle fermate del TPL, aumentandone sicurezza e comfort per gli utenti garantendo fluidità alla rete stradale (max 4 pt)

- Sì

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

- No

B.2.3 Quota di cofinanziamento a carico dell'ente realizzatore dell'intervento (max 2 pt)

Considerando il contributo massimo di 500.000,00 euro e le percentuali rispetto alle spese ammissibili definite per ciascuna linea di finanziamento, il punteggio viene attribuito se i progetti presentano un costo complessivo ammissibile superiore a

Linea A - 625.000,00 +10% = 687.500,00 €

Linea B - 714.286,00 +10% = 785.715,00 €

Linea C - 833.333,00 +10% = 916.666,00 €

- Sì
- No

B.3 Incidenza della proposta progettuale sulla mobilità pedonale dell'area (max 11 pt)**B.3.1 Indice di trasformazione della superficie di progetto in nuova superficie pedonale (max 8 pt)**

Si considera superficie trasformata ai fini del punteggio tutta la superficie sottratta alla carreggiata preesistente, comprensiva di aree verdi funzionali alla riqualificazione dello spazio pubblico, pertanto indicare come "Superficie trasformata" la nuova area pedonale + la nuova ed eventuale area verde inclusa nell'area pedonale.

Superficie trasformata _____ mq

Superficie stradale allo stato di fatto _____ mq

Indice= Superficie trasformata / Superficie stradale allo stato di fatto

Indice (I) _____

B.3.2 Installazione di nuove sedute pubbliche, aree gioco o strutture per l'attività fisica all'aria aperta (max 3 pt)

- Solo sedute
- Sedute e aree gioco
- Sedute, aree gioco e strutture per l'attività fisica all'aperto

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

B.4.1 Realizzazione di percorsi ciclabili che attraversano la superficie di progetto

***esclusi i percorsi ciclopedonali (max 3 pt)**

- Il progetto prevede la realizzazione di una Strada f-bis
 - Su strada locale
 - Su strada di quartiere
 - Su strada a scorrimento
- Il progetto prevede la realizzazione di una Strada e-bis
 - Su strada locale
 - Su strada di quartiere
 - Su strada a scorrimento

Il progetto prevede la realizzazione di un soluzioni "leggere" in sola segnaletica (corsie ciclabili, case avanzate)

Su strada locale Su strada di quartiere Su strada a scorrimento

Il progetto prevede la realizzazione di una Pista ciclabile su corsia riservata

Su strada locale Su strada di quartiere Su strada a scorrimento

Il progetto prevede la realizzazione di un soluzioni "rigide" (piste ciclabili in sede propria con cordolo di separazione)

Su strada locale Su strada di quartiere Su strada a scorrimento

B.4.2 Livello qualitativo delle infrastrutture ciclabili come da linee guida "Strade Verdi" pp. 46-49 (max 2 pt) **(compilazione a cura dell'istruttore di Regione Lombardia)**

minimo

buono

ottimo

B.4.3 Percentuale di posti bici installati in relazione al numero di utenti indicati nel Criterio A.1 (max 4 pt)

Saranno valutate solo soluzioni che consentono di legare anche il telaio della bicicletta

Indicare il numero di posti bici installati _____

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

Ai soli fini della quantificazione del risparmio emissivo, segnalare l'eventuale decremento % dei posti auto presenti:

Se la proposta progettuale prevede la riduzione degli stalli di sosta, indicare il numero di posti auto allo stato di fatto e allo stato di progetto (sono esclusi dal conteggio gli stalli riservati a persone con disabilità e mezzi di soccorso):

n. posti auto stato di fatto _____

n. posti auto stato di progetto _____

Decremento % del n. di posti auto a seguito dell'intervento = (n. posti auto a seguito dell'intervento - n. posti auto pre-intervento) / n. posti auto pre-intervento x100

- _____ % posti auto

Modello dell'ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici"

CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE

C.1 Incidenza della componente verde di progetto (max 18 pt)

C.1.1 % di superficie complessiva occupata dalla messa a dimora di nuovi alberi rispetto alla superficie totale dell'intervento

Superficie occupata dalle alberature

Superficie occupata dalle alberature = n° alberature x 9m² (superficie minima, 3mx3m, salvo diversa dimostrazione).

_____ [m²]

Numero di specie arboree previste a progetto:

Tipologia delle specie arboree previste a progetto:

Età delle specie arboree previste a progetto:

Anni di manutenzione garantiti dopo la piantumazione:

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

C.1.2 % di nuova superficie verde drenante (NBS/SUDS) rispetto alla superficie impermeabile allo stato di fatto pre-intervento

Se nel progetto vengono realizzate nuove superfici verdi e soluzioni NBS/SUDS, per ciascuna tipologia indicare:

Nuova superficie verde drenante (comprese NBS/SUDS) prevista a progetto [m²]

_____ [m²]

Superficie impermeabile oggetto di intervento [m²]

_____ [m²]

% di nuova superficie verde rispetto alla superficie impermeabile oggetto di intervento

% di nuova superficie verde drenante = (Nuova superficie verde drenante (comprese NBS/SUDS) in mq / Superficie impermeabile oggetto di intervento in mq) × 100

_____ [%]

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

C.2 Interventi di Drenaggio Urbano Sostenibile (max 8 pt)

Volume di laminazione complessivo (superficiale e subsuperficiale) messo a disposizione da NBS/SUDS per l'accumulo delle acque meteoriche rispetto alla superficie impermeabile drenata oggetto di intervento [m³/ha imp]

_____ [m³]

Superficie impermeabile drenata da NBS/SUDS prevista a progetto [m²]

_____ [m²]

C.3 Efficacia dell'intervento in termini di miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (max 2 pt)

C.3.1 Presenza di sistemi per il recupero delle acque meteoriche ai fini irrigui o civili (max 1 pt)

SÌ

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

NO

C.3.2 Impiego di materiali drenanti per le superfici solide (max 1 pt)

SÌ

Indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica

NO

Modello dell'ALLEGATO D – “Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)”

CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE

D.1 Utilizzo di soluzioni connesse all'introduzione di sistemi aperti all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT), anche per il rilevamento e l'utilizzo di dati per la conservazione ecologica e la resilienza (max 8 pt)

I comuni appartenenti alla Linea C del bando (pena esclusione) devono raggiungere almeno 2 pt

Indicare se il progetto prevede l'installazione di:

- sensoristica sui flussi di traffico dei veicoli in movimento (auto, bici):
 - Sì
 - No
- dispositivi di segnalazione della velocità dei veicoli in movimento:
 - Sì
 - No
- dispositivi per il conteggio dei veicoli in movimento (es. auto, bici):
 - Sì
 - No
- dispositivi di segnaletica adattiva, anche a messaggio variabile:
 - Sì
 - No
- utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)
 - Sì
 - No
- altro (specificare max 200 caratteri):

Se presente almeno un Sì indicare di seguito la tavola progettuale o la pagina di riferimento della relazione tecnica


RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL SERVIZIO BANDO STRADE VERDI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine dello svolgimento dell'attività amministrativa istruttoria finalizzata alla concessione di contributi per la realizzazione di opere pubbliche la cui finalità è concorrere alla riduzione delle emissioni inquinanti.	1- Compito di interesse pubblico o connesso a esercizio di pubblici poteri del titolare, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett e) del Regolamento UE 2016/679; 2- art. 2 ter del Dlgs 196/2003 e s.m.i.; 3- DL 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia."; 4- L.R. 24/2006 dell'11/12/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"; 5- D.D. 412 del 18-12-2020 per il riparto tra i beneficiari delle risorse incrementate per gli anni 2023-2026 dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91.	Dati comuni: Nome, Cognome, Codice Fiscale ed eventuale indirizzo e-mail e numero di telefono del rappresentante legale o delegato del legale rappresentante del Comune e dei professionisti che sottoscrivono la documentazione tecnico-progettuale. Nome, Cognome e Codice Fiscale (presente nelle fatture) delle imprese individuali fornitrici di beni e servizi necessari per la realizzazione dei progetti. Nome e Cognome dei dipendenti dei Comuni beneficiari degli incentivi relativi all'attività tecnica interna ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la rendicontazione finale del bando.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria S.p.A. ed Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) come Responsabili del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni a decorrere dal termine di presentazione della domanda, per effettuare l'attività istruttoria e le successive verifiche all'assegnazione dei contributi in relazione ad eventuali contenziosi o procedimenti giudiziari connessi alle finalità del trattamento stesso.

Sono fatti salvi, comunque, i tempi di conservazione dei dati personali previsti per l'ulteriore finalità di protocollazione ai sensi di quanto indicato dalla normativa di riferimento e conformemente a quanto previsto dal "Quadro di Classificazione e Massimario di selezione per la conservazione e lo scarto" approvato con DGR n.4568 del 17/12/2015."

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo PEC: ambiente_clima@regione.lombardia.it; oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 30/03/2026